



PROGETTO: Partecipazione.LAB A.S. 2020-2021

PARTENARIATO

Breve descrizione della partnership e delle modalità di collaborazione

La partnership si rinnova con la presente co-progettazione e la partecipazione di 13 istituti con sede nel Comune di Trento: l'istituto tecnico tecnologico "Buonarroti" che assume la funzione di capofila, il liceo linguistico "S.M.Scholl", l'istituto per la formazione professionale "S. Pertini", i licei scientifici "G.Galilei" e "L. da Vinci", l'istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche, il Centro di Formazione Professionale ENAIP, il liceo classico "G.Prati", il liceo artistico "A.Vittoria", il liceo musicale "F.A.Bonporti", l'istituto tecnico economico "A.Tambosi" e Centro di Formazione Professionale "Centromoda Canossa".

Gli istituti partner si caratterizzano per l'eterogeneità rispetto agli indirizzi di studi, all'estensione e al livello di esperienza della partecipazione studentesca e le connessioni con il mondo del lavoro. Negli anni l'adesione di nuovi partner ha permesso di estendere ed arricchire le competenze presenti in rete.

Attraverso il progetto si realizzano le azioni di formazione dei ruoli trasversali in una dimensione di gruppo, possibile solo attraverso un'azione in rete. Ciò favorisce inoltre la riduzione dei pregiudizi reciproci attraverso la conoscenza, l'esperienza e lo scambio di competenze tra studenti dei diversi indirizzi. La rotazione nella scelta della sede per i diversi incontri intende rinforzare ulteriormente questo obiettivo.

Su impulso di studenti e docenti, nella presente edizione si intende incanalare la ricchezza di questa diversità nella realizzazione di un percorso di alternanza scuola lavoro con il quale mettere a disposizione le competenze specifiche nell'area della comunicazione, della grafica e dell'informatica di 4 partner a favore della partecipazione studentesca in tutti gli istituti della rete.

Collaborazione sulle attività di progetto e coordinamento

Il coordinamento del progetto è affidato al gruppo dei docenti referenti alla partecipazione individuati in ciascun istituto. Sono previsti 4 incontri di rete durante l'anno scolastico:

- a settembre per l'avvio, la condivisione del calendario degli incontri di rete, delle modalità di promozione degli incontri di formazione agli studenti, del corso di aggiornamento e la progressione della giornata sulla partecipazione;
- a novembre per la giornata di formazione con gli altri ruoli;
- ad aprile per la valutazione del progetto;
- a maggio per la coprogettazione

Negli incontri verranno condivise le buone prassi sviluppate all'interno dei singoli istituti e le modalità di coinvolgimento di studenti e docenti nelle assemblee d'istituto e nelle iniziative congiunte.

Contributo in termini di risorse umane, attrezzature, finanziamento

Ciascun istituto parteciperà al progetto individuando il docente referente, riconoscendo agli insegnanti la partecipazione al corso di aggiornamento, garantendo la copertura assicurativa degli studenti per gli interventi in orario extrascolastico, mettendo a disposizione i locali per la formazione e contribuendo con un importo di 600€.

Ciascun referente si occuperà dell'organizzazione dei percorsi interni con gli studenti, facilitandone la partecipazione in orario scolastico e predisponendo l'informativa ai consigli di classe e ai genitori. Si occuperà inoltre del collegamento con il Collegio Docenti in particolare per la promozione del corso di aggiornamento, del ruolo dei docenti nella "palestra di dibattito" e nel giornale di rete sulla partecipazione.

Per valorizzare le funzioni svolte dagli studenti si richiede di riconoscere le suddette attività con crediti formativi attraverso l'invio di una lettera descrittiva ai Consigli di classe di appartenenza con un riassunto delle attività in cui sono stati coinvolti gli studenti con particolare riferimento all'impegno in orario extrascolastico. Allo stesso fine si richiede di individuare le forme più opportune per non penalizzare gli studenti che assumono ruoli istituzionali con le assenze dalla classe riconoscendo una forma di presenza nell'istituto a servizio della partecipazione studentesca che non ricada nel computo delle assenze da scuola. agli studenti potrà consegnato un registro per segnare e facilitare una riflessione sulle attività svolte ed avere un supporto per la stesura di un bilancio di competenze sul percorso realizzato.

Per la realizzazione del progetto si prevedono tre collaborazioni esterne:

- un formatore con pluriennale esperienza nella gestione di strumenti di partecipazione in ambito scolastico che si occuperà della progettazione, della formazione e del coordinamento;
- un esperto nella compilazione di bilanci di competenza per favorire la sedimentazione degli apprendimenti per gli studenti che hanno assunto ruoli istituzionali o che hanno partecipato ai laboratori;
- un esperto in comunicazione con esperienze di partecipazione per la conduzione del laboratorio "palestre di dibattito"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Breve descrizione del contesto/problema

La scuola rappresenta un contesto naturale di apprendimento delle competenze di cittadinanza attiva e globale in quanto costituisce una comunità di pratica organizzata con diversi gradi di rappresentanza e spazi decisionali in cui sono presenti soggetti con differenti istanze e interessi da comporre per il raggiungimento di un obiettivo comune.

L'ordinamento scolastico offre agli studenti la possibilità di assumere un ruolo attivo attraverso diverse funzioni di responsabilità. Per gli studenti è l'occasione per sperimentarsi, sentirsi parte della comunità, riflettere sulla relazione tra pari e con i docenti, decidere come affrontare le grandi sfide sociali e ambientali del nostro tempo, percepire il valore del proprio contributo nella gestione del bene comune e nella trasformazione della realtà che li circonda.

Negli incontri di valutazione con i docenti e gli studenti nella precedente edizione sono state identificate alcune criticità a cui rivolgere particolare attenzione: la durata della carica del rappresentante d'istituto in bilico tra forte impegno e carico di lavoro, la continuità, l'interesse ed il senso di responsabilità, le difficoltà di riconoscimento delle competenze e del tempo speso in queste attività nel percorso di studi, la necessità di un maggiore coordinamento tra i ruoli all'interno dei singoli istituti, il sostegno verso la partecipazione studentesca da parte di un numero ancora troppo ristretto di docenti, la partecipazione attiva degli studenti negli istituti che hanno un numero molto alto di studenti che provengono da fuori città.

Breve descrizione degli obiettivi specifici di progetto

- Consolidare e ampliare la rete per la formazione alla cittadinanza attiva tra gli istituti della Città,
- Consolidare connessioni stabili tra i rappresentanti degli studenti e l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento;
- Valorizzare e rendere reciprocamente disponibili le competenze specifiche dei singoli istituti;
- Rinforzare il ruolo degli ex rappresentanti d'istituto e dei tutor nelle classi prime per intercettare e qualificare la disponibilità degli studenti e dare continuità all'esperienza maturata;
- Formare e introdurre al ruolo i rappresentanti di istituto, i presidenti, i vicepresidenti e i segretari delle consulte degli studenti e dei genitori per favorire le collaborazioni interne e potenziare il problem solving partecipativo nella gestione del bene comune;
- Rinforzare e ampliare le alleanze tra studenti, docenti e genitori nella gestione dei rispettivi ruoli di promozione della partecipazione attraverso la conoscenza reciproca e il confronto sulle funzioni;
- Permettere agli studenti degli istituti con meno esperienza di consolidare l'organizzazione e la realizzazione delle assemblee d'istituto anche attraverso lo scambio tra i rappresentanti delle diverse scuole;
- Costruire alleanze tra studenti e genitori per sostenere la partecipazione e la rappresentanza;
- Dare visibilità e valore ai risultati della partecipazione studentesca sul territorio e nella scuola.

Descrizione delle attività di progetto

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti azioni:

- Gruppo link
- Corso di aggiornamento
- Formazione dei rappresentanti d'istituto
- Consulte interne degli studenti
- Rappresentanti dei genitori
- Giornata della partecipazione
- Laboratori di comunicazione e partecipazione a distanza
- Laboratori di cittadinanza
- Palestre di dibattito
- Percorsi interni

Gruppo link

A seguito della positiva seppur parziale sperimentazione della precedente edizione si ripropone l'attivazione di un gruppo di collegamento tra scuole e Comune, composto dai presidenti e i vicepresidenti delle consulte interne e i referenti dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento. La scelta dei ruoli intende favorire una relazione diretta con figure istituzionali centrali nel sistema della rappresentanza studentesca interno ai singoli istituti attraverso lo snodo della Consulta e del loro stretto contatto con i rappresentanti d'istituto, già carichi di altre funzioni.

Si prevedono 4 incontri da avviare in occasione della giornata della partecipazione, due in orario scolastico e uno finale in orario extrascolastico (novembre, gennaio, marzo e maggio). Le riunioni verranno convocate dai referenti che presiederanno gli incontri. Negli incontri si potranno raccogliere proposte e richiedere pareri sulle iniziative da sviluppare attraverso il confronto nelle consulte interne, verranno inoltre presentate le opportunità del territorio per la fascia d'età degli studenti coinvolti da inserire tra le attività delle assemblee d'istituto o da diffondere attraverso i rappresentanti di classe. Si prevede di inviare una sintesi degli incontri ai docenti referenti per la partecipazione per permettere anche un loro aggiornamento sulle opportunità e le iniziative in corso.

Corso di aggiornamento

In continuità con le precedenti edizioni si prevede la realizzazione di un corso di aggiornamento sull'educazione alla cittadinanza attraverso la riflessione sugli strumenti di partecipazione, la riflessione e la facilitazione dei processi elettorali, l'accompagnamento dei rappresentanti nel proprio ruolo ed in particolare nella gestione delle assemblee di classe.

A seguito della valutazione espressa sulle precedenti edizioni e in considerazione dell'attuale contingenza si propone la realizzazione del corso ad anno scolastico già avviato ma entro la fase elettorale per poter affiancare gli studenti nei processi elettorali. Per lo sviluppo del progetto si prevedono 10 ore distribuite in 4 pomeriggi: 25 settembre, 9 e 23 ottobre e 6 novembre 2020.

L'ultimo incontro prevede la presenza di alcuni studenti nel ruolo di tutor, rappresentanti o presidenti delle consulte per confrontarsi sulla partecipazione studentesca, lo sviluppo graduale delle competenze per la gestione autonoma dei momenti assembleari e per condividere gli strumenti elaborati nei primi due incontri.

Nel corso verrà dedicata particolare attenzione al dibattito quale strumenti di confronto per l'allenamento alla partecipazione, per lo sviluppo delle capacità argomentative e del pensiero critico.

Rappresentanti d'istituto

Per dare continuità alle azioni sviluppate negli anni precedenti si prevede di attivare gli ex rappresentanti d'istituto in funzione di tutor per facilitare l'eventuale processo elettorale dei nuovi rappresentanti, l'avvio del mandato attraverso la partecipazione alle prime riunioni di coordinamento interno e la coprogettazione del percorso di formazione con i nuovi eletti.

Negli istituti in cui si prevede il rinnovo della carica di rappresentante al Consiglio dell'Istituzione e dei rappresentanti alla Consulta provinciale degli studenti viene proposto un incontro informativo con i potenziali candidati per descrivere il ruolo del rappresentante, le sue funzioni, le relazioni con gli altri organi istituzionali e le risorse a loro disposizione tra cui i docenti referenti e i corsi di formazione interni e di rete. I suddetti incontri potranno essere organizzati in collaborazione tra più istituti progettandoli e realizzandoli con i rappresentanti dimissionari o in scadenza.

Si prevede di rinnovare il percorso di formazione per i rappresentanti degli studenti al Consiglio dell'Istituzione attraverso un weekend di formazione in baita i 14 e 15 novembre e due incontri nel corso dell'anno. I contenuti che verranno sviluppati negli incontri sono: le modalità di gestione delle assemblee d'istituto; la programmazione e la distribuzione degli incarichi; la promozione della partecipazione nei gruppi di lavoro; la delega; le relazioni con gli altri organi istituzionali in particolare il dirigente e il docente referente; i rapporti con gli altri ruoli tra cui il presidente della consulta degli studenti e dei genitori, i rappresentanti di classe, il presidente del Consiglio dell'Istituzione per costruire alleanze verso la qualità del servizio formativo della scuola; le modalità organizzative per la gestione più consapevole della rappresentanza all'interno dei Consigli dell'istituzione e in rete con gli altri istituti.

Nel secondo incontro verranno elaborate proposte per promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso il confronto tra gli strumenti di partecipazione studentesca e il funzionamento delle istituzioni europee, nazionali e locali.

In considerazione del positivo contagio di buone prassi realizzato nella precedente edizione con i laboratori proposti dagli studenti nelle assemblee degli altri istituti e le visite reciproche si propone di confermare questo spazio di azione coordinandolo attraverso i docenti referenti ai quali indirizzare la richiesta di visita.

Consulte degli studenti

Per potenziare la funzione della consulta degli studenti all'interno degli organi di partecipazione si prevede una riunione iniziale con i rappresentanti di classe e d'istituto in carica e/o in scadenza per riflettere sul ruolo dell'organo nell'organizzazione delle assemblee d'istituto e nella costruzione di proposte verso la qualità del servizio formativo della scuola. La riflessione potrebbe stimolare un analogo dibattito nelle classi in occasione delle successive elezioni per il rinnovo delle cariche rappresentative promuovendo uno sguardo alla comunità più ampia del gruppo classe (settembre).

Per la formazione al ruolo si prevede la realizzazione di un percorso di tre incontri rivolto ai presidenti, vicepresidenti e segretari delle consulte degli studenti sulle modalità di gestione delle riunioni e sul proprio ruolo all'interno dell'ordinamento scolastico (novembre/febbraio).

A seconda del livello di esperienza degli istituti partner si può prevedere l'affiancamento dei presidenti e dei vicepresidenti nella gestione delle consulte interne per sperimentare modalità e strumenti di partecipazione attiva, in presenza e a distanza, tra cui strumenti di voto, sondaggi, commissioni di lavoro, strumenti di problem solving cooperativo.

Particolare attenzione verrà posta alla sperimentazione di modalità digitali e a distanza che possano integrare le modalità in presenza e favorire la partecipazione attiva dei rappresentanti di classe. All'interno delle riunioni delle consulte verranno promossi dei momenti di rilettura metodologica per favorire l'osservazione consapevole e la riproposizione degli strumenti utilizzati in consulta anche nella conduzione delle assemblee di classe.

Rappresentanti dei genitori

Per permettere uno scambio tra rappresentanze dei genitori si prevede un incontro tra i presidenti e vicepresidenti delle consulte dei genitori degli istituti partner in occasione della giornata della partecipazione in cui definire eventuali esigenze e azioni comuni per promuovere la partecipazione dei genitori nei rispettivi organi.

Per favorire la costruzione di alleanze tra generazioni a sostegno della partecipazione studentesca si prevedono inoltre incontri interni ai singoli istituti tra i presidenti delle consulte dei genitori e degli studenti, i rispettivi vicepresidenti, i rappresentanti d'istituto dei genitori e degli studenti e i docenti referenti alla partecipazione. Gli incontri permetteranno la conoscenza reciproca, uno scambio di contatti, un confronto sulle attività in programma, la raccolta di eventuali disponibilità per le attività delle assemblee d'istituto e la possibilità di far circolare reciprocamente le informazioni attraverso i canali con i rispettivi organi di appartenenza.

La convocazione delle riunioni verrebbe affidata al referente della partecipazione a novembre, dopo la prima riunione della consulta dei genitori e i primi consigli di classe e a febbraio, dopo la chiusura del primo quadrimestre.

Giornata della partecipazione

Il 27 novembre 2020 si prevede di organizzare una giornata dedicata al tema della partecipazione in cui invitare i docenti referenti alla partecipazione, i rappresentanti degli studenti al Consiglio dell'Istituzione, i presidenti, vicepresidenti e segretari delle consulte interne degli studenti e gli omologhi delle consulte dei genitori. Nel pomeriggio saranno invitate anche le realtà territoriali interessate a proporre collaborazioni con le scuole o iniziative culturali e di attualità da realizzare nelle assemblee di classe o di istituto.

Durante la giornata verranno alternati lavori a gruppi divisi per ruolo a momenti di plenaria per conoscere i rispettivi ruoli e funzioni, condividere le modalità con cui attivare i diversi livelli di collaborazione e definire le modalità di comunicazione e aggiornamento reciproco in presenza e/o a distanza.

Si prevede di avviare l'incontro già in mattinata per favorire la partecipazione degli studenti dei diversi istituti. In occasione della giornata si prevede la presentazione delle azioni del progetto, l'attivazione del gruppo Link e, grazie al confronto, si potranno definire le modalità per lo scambio

di informazioni, l'aggiornamento reciproco e il coinvolgimento nei processi decisionali e consultivi riferiti alle iniziative comuni. Nel pomeriggio verranno invitati i referenti dei genitori a cui presentare le iniziative in programma e permettere uno scambio tra genitori che svolgono lo stesso ruolo per raccogliere le esigenze comuni ed individuare eventuali azioni congiunte tra istituti.

Laboratori di comunicazione e partecipazione a distanza

A seguito delle indicazioni raccolte da docenti e studenti per valorizzare le competenze specifiche degli istituti partner si propongono in via sperimentale due percorsi di alternanza scuola lavoro in cui gli studenti di 4 istituti realizzeranno due laboratori integrando le competenze tecniche e professionali necessarie per la gestione a distanza della partecipazione attraverso applicazioni e strumenti informatici e per la promozione della partecipazione attraverso la produzione di video e materiale grafico.

Il percorso prevede 4 incontri di progettazione con momenti di lavoro comune e fasi di lavori a sottogruppi per realizzare i due laboratori e un incontro di valutazione conclusivo per il bilancio di competenze. Verranno coinvolti 8 studenti delle classi terze e quarte che si occuperanno di progettare e realizzare i laboratori, due studenti per ogni istituto: l'istituto tecnico tecnologico "Buonarroti", l'istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche, il liceo artistico "A.Vittoria" e l'istituto tecnico economico "A.Tambosi".

I laboratori saranno aperti ai rappresentanti di classe, di istituto e agli studenti dei comitati interni di tutte le scuole della città per sviluppare le competenze in queste aree e metterle a disposizione per sperimentare nei propri istituti quanto appreso nei laboratori.

Laboratori di cittadinanza

A seguito della richiesta degli studenti si propongono due attività da svolgere con le classi per integrare i progetti di educazione alla cittadinanza su richiesta dei docenti o dei rappresentanti per le assemblee. Le attività si possono svolgere in classe per aprire uno sguardo consapevole e complessivo rispetto ai meccanismi rappresentativi e democratici su cui si basa il nostro ordinamento e presso gli organi legislativi comunali per simulare il processo legislativo. La lezione prenderà le mosse da una descrizione panoramica delle principali istituzioni europee e del loro funzionamento, si snoderà attraverso l'analisi della struttura dello Stato italiano e delle sue diramazioni decentrate, fino ad arrivare ad un'esposizione approfondita delle istituzioni locali più vicine al cittadino, ossia quelle della Provincia Autonoma e del Comune di Trento. Rispetto a questo ultimo punto, particolare attenzione verrà posta sulla comprensione della peculiarità che segna questi enti pubblici, ossia quella dell'autonomia statutaria della Regione Trentino-Alto Adige e delle due Province Autonome.

La classica esposizione frontale verrà integrata da giochi di ruolo per focalizzarsi sulle dinamiche di rappresentanza e negoziazione degli interessi, nel quale i ragazzi e le ragazze saranno chiamati a mettere in pratica quanto affrontato sul piano teorico.

Lo svolgimento della simulazione presso la sala consiliare prevede la compresenza di più classi insieme. Gli studenti potranno vivere in prima persona l'esperienza unica di essere gli attori del procedimento che abitualmente si svolge all'interno del Consiglio provinciale.

I ragazzi, a cui verranno assegnati ruoli politici diversi, saranno chiamati a presentare, discutere, emendare e infine approvare un disegno di legge su un tema tratto dall'attualità, in una modalità che ricalca l'effettiva procedura formale dell'iter legislativo. È richiesto un lavoro preliminare di preparazione in classe, affidato agli insegnanti sulla base di materiale già predisposto. Ciò si rende necessario al fine di realizzare efficacemente la simulazione.

Palestre di dibattito

A seguito della valutazione della precedente edizione si prevede di attivare un laboratorio per formare 20 studenti sugli strumenti per l'animazione e la conduzione dei dibattiti e dei momenti di confronto per aiutare ad immedesimarsi, argomentare ed ascoltare (ottobre/novembre).

Nel laboratorio verranno coinvolti prioritariamente ex rappresentanti di classe o di istituto, tutor e i partecipanti del concorso "A suon di parole" per poter valorizzare le esperienze maturate con tali esperienze. Si richiede che siano il più possibile del terzo o quarto anno per poter valorizzare queste competenze anche nel successivo anno scolastico.

I corsi saranno condotti da un esperto di comunicazione che presenterà diversi modalità tra cui il dibattito filosofico, il debate con terzo tempo o con tempi vincolati. Si prevede di individuare uno o più insegnanti disponibili per seguire il corso e promuovere l'uso di queste competenze nelle discipline, nelle assemblee di classe e di istituto.

I partecipanti si alleneranno partecipando e conducendo a loro volta dibattiti sui temi di attualità scelti nelle consultazioni da sviluppare nelle assemblee di istituto o nelle classi. I partecipanti potranno a loro volta svolgere la funzione di allenatori nelle classi, chiamati da docenti e/o rappresentanti di classe per facilitare momenti di dibattito.

Percorsi interni

Nei singoli istituti si prevedono azioni personalizzate in base alle specificità del contesto e al livello di esperienza della partecipazione studentesca. Si possono attivare:

- percorsi di peer tutoring per la creazione e la formazione di gruppi di studenti senior a cui affidare l'affiancamento dei rappresentanti delle classi prime nella progettazione e gestione delle assemblee di classe, nel rapporto con gli insegnanti e introdurli alla partecipazione scolastica;
- Incontri tra insegnanti, tutor, rappresentanti dei genitori e degli studenti per condividere procedure d'intervento nelle situazioni critiche in classe;
- Affiancamento dei rappresentanti d'istituto per la progettazione e la realizzazione delle assemblee negli istituti con meno esperienza;
- Sperimentazione di modalità innovative di conduzione delle assemblee d'istituto e di relazione con gli organi istituzionali negli istituti con più esperienza, ad esempio assemblee dedicate al biennio o al triennio;
- Revisione e stesura partecipata dei regolamenti interni;
- Attivazione di un confronto sulle procedure elettorali per promuovere le candidature e la partecipazione consapevole degli studenti negli istituti in cui si prevede il rinnovo della componente studentesca nel Consiglio dell'Istituzione.

Per facilitare il coordinamento delle azioni interne all'istituto si prevedono incontri tra docenti referenti o la commissione per la partecipazione studentesca (ove presente), i rappresentanti degli studenti al Consiglio dell'Istituzione, i presidenti e i vicepresidenti delle consultazioni interne e alla Consulta provinciale degli studenti. Negli incontri di coordinamento interno si potrà definire il calendario delle assemblee d'istituto, delle consultazioni, dei comitati coordinandoli con le riunioni del Consiglio dell'Istituzione e le altre iniziative che richiedono la partecipazione degli studenti ad esempio i tutoraggi, le giornate aperte o gli eventi e le collaborazioni tra istituti.

Per rinforzare la conoscenza reciproca si prevede la rotazione delle sedi per gli incontri tra studenti, compatibilmente con gli orari di chiusura degli istituti e la disponibilità dei partecipanti. Le azioni si svolgeranno sia in orario scolastico che extrascolastico in forma volontaria per gli studenti, i genitori e parzialmente anche per gli insegnanti.

Beneficiari del progetto

Con il progetto si intende coinvolgere direttamente:

- 30 docenti di cui 15 nel ruolo di referenti alla partecipazione e 15 attraverso i corsi di aggiornamento;

- 40 rappresentanti degli studenti al Consiglio dell'Istituzione in carica, 2, 3 o 4 per istituto in base ai regolamenti interni;
- 10 tra ex rappresentanti degli studenti al Consiglio dell'Istituzione ed ex presidenti o vicepresidenti nella consulta interna degli studenti in funzione di tutor;
- 26 studenti in funzione di presidenti, vicepresidenti e segretari delle consulte degli studenti;
- 800 studenti in funzione di rappresentanti di classe in quanto membri delle consulte interne con particolare attenzione ai rappresentanti delle classi prime (circa 150) coinvolti nella formazione a loro dedicata;
- 180 studenti del triennio coinvolti nelle azioni di tutoraggio delle classi prime;
- 20 studenti partecipanti alla "Palestra di dibattito";
- 30 classi partecipanti ai laboratori sulla cittadinanza;
- 20 genitori rappresentanti di classe attraverso la partecipazione agli incontri con tutor e coordinatori di classe;
- 20 studenti coinvolti direttamente nei percorsi di alternanza scuola lavoro (palestra di dibattito, redazione giornale di rete, laboratori di comunicazione, grafica e partecipazione a distanza) e un centinaio di studenti fruitori delle iniziative da loro organizzate (dibattiti in classe, nelle assemblee di istituto e laboratori);
- 10 realtà territoriali per la giornata di partecipazione;

Indirettamente verranno coinvolti i genitori membri delle consulte interne e tutti gli studenti degli istituti partner (circa 10.000) in quanto partecipanti alle assemblee di istituto o membri dei gruppi di lavoro per l'organizzazione delle assemblee.

Descrizione delle modalità di comunicazione e documentazione

Per la comunicazione relativa alle diverse azioni del progetto all'interno degli istituti, nella rete o tra gruppi di ruolo, verranno creati gruppi di lavoro on-line. Verranno sperimentati strumenti di conduzione e di condivisione a distanza scelti e costruiti anche con gli studenti nel laboratorio di alternanza scuola-lavoro dedicato alla comunicazione.

Per la documentazione del progetto si prevede la pubblicazione on-line dei materiali e del calendario degli incontri. Gli istituti provvederanno a promuovere il progetto sui propri siti istituzionali. Per la promozione delle azioni di rete si prevede la produzione di volantini da distribuire attraverso i gruppi on line.

Per dare maggiore visibilità sul territorio ai risultati della partecipazione studentesca si prevede di sperimentare la creazione di una redazione composta da studenti di più istituti in collaborazione con l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune e i mezzi di comunicazione locale per far conoscere le iniziative degli studenti nei singoli istituti e in rete, conoscere i ruoli istituzionali ricoperti dagli studenti, valorizzare i temi e le proposte realizzate nelle assemblee d'istituto. Si prevede di valorizzare la funzione degli studenti-redattori riconoscendo l'esperienza all'interno dell'alternanza scuola-lavoro. Il percorso verrà seguito da due docenti per tutta rete attraverso il riconoscimento dei dirigenti.

Descrizione delle modalità di valutazione del progetto

Per raccogliere punti di forza e di debolezza sulle modalità e i contenuti dei percorsi si prevedono:

- un incontro specifico di valutazione con i docenti referenti nel mese di marzo;
- un momento di valutazione con i docenti iscritti al corso di aggiornamento a conclusione del corso e alla fine dell'anno scolastico sull'esito delle sperimentazioni nelle classi;
- un bilancio della partecipazione in ciascun istituto con la consulta interna degli studenti e i rappresentanti d'istituto nel mese di maggio in ciascun istituto;
- la valutazione con i presidenti delle consulte interne a conclusione del percorso di formazione;
- un incontro per la compilazione guidata del bilancio di competenze rivolto a tutti gli studenti che hanno svolto un ruolo istituzionale o hanno partecipato ai laboratori per favorire il processo di sedimentazione degli apprendimenti e sottolineare le connessioni con il mondo del lavoro

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

USCITE	
Spese ammissibili a finanziamento	
Incontri di rete tra docenti referenti, formazione congiunta per i rappresentanti d'istituto, i presidenti delle consulte degli studenti e dei genitori per un totale di 46 ore (60€/ora comprensivi di oneri)	€ 2.760
Corso di aggiornamento docenti 10 ore e formazione giornata della partecipazione (80€/ora comprensivi di oneri)	€ 800
Conduzione laboratori (cittadinanza, dibattiti, bilancio di competenze e alternanza scuola lavoro)	€ 4.500
Incontri di formazione e affiancamento in ciascun istituto: 130 ore corrispondenti a 10 ore per istituto, da distribuire a seconda del livello di esperienza (55€/ora comprensivi di oneri)	€ 7.150
Coordinamento della rete, facilitazione nei gruppi di lavoro <i>online</i> , procedure per l'alternanza scuola lavoro	€ 1.540
Materiali ad uso dei rappresentanti di istituto e dei presidenti e vicepresidenti per la conduzione delle consulte	€ 750
Totale spese ammissibili a finanziamento	€ 17.500
Spese non ammissibili a finanziamento	
Spese di trasporto, alloggio e vitto per il weekend di formazione presso struttura esterna	€ 1.000
Compensi del personale dipendente della Scuola afferenti a quanto già previsto da contratto	€ 18.000
Totale spese ammissibili a finanziamento	€ 19.000
Totale uscite	€ 36.500
ENTRATE	
Tipologia di entrata	Importo
Copertura del personale dipendente della Scuola afferenti a quanto già previsto da contratto	€ 18.000
Autofinanziamento con il contributo di ciascun istituto partner (600€)	€ 7.800
Vitto e trasporto per il weekend di formazione a carico dei rappresentanti d'istituto	€ 700
Totale entrate	€ 26.500
DISAVANZO (uscite - entrate)	€ 10.000

La Dirigente Scolastica
Dr. Laura Zoller

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).